

LA PROVOCAZIONE DI MINETTI

Sol Levante chiuso «Pronti a cambiare attività se Lavagna non ci vuole»



LAVAGNA (vpo) Un mese a Capodanno: anche per il Sol Levante è partito il conto alla rovescia. Discoteca e ristorante si misurano con il recente provvedimento firmato dal sindaco di Lavagna **Giuliano Vaccarezza** che ha intimato la chiusura del locale, sospendendone l'attività per mancanza di condizioni di sicurezza. Ma la speranza della proprietà è di riuscire a riaprire in tempo per le festività. «Il ricorso amministrativo - spiega uno dei soci, **Alessandro Minetti** - è solo una delle azioni che stiamo pensando di mettere in campo. In realtà, vogliamo aprire un'era di proficua collaborazione con il Comune e siamo disponibili persino a rivedere i nostri programmi». Questo significa che il Sol Levante potrebbe cambiare destinazione d'uso. «Se la discoteca non è gradita - aggiunge Minetti - e se lavorare diventa impossibile,

sfrutteremo gli investimenti compiuti trasformando il locale in un centro benessere o puntando sulla ristorazione. È fondamentale, in questo momento, ottenere chiarezza». L'auspicio della proprietà è che la soluzione sia rapida e che la notte di Lavagna torni a scaldarsi grazie alla movida del Sol Levante, chiuso in seguito al provvedimento a causa di un'uscita di sicurezza. «Il vicino di stabilimento - interviene Minetti - ci ha negato il diritto di passaggio. Ora abbiamo sottoposto al Comune una nuova soluzione tecnica, che presto sarà valutata». Intanto, il Sol Levante, che per il futuro garantisce anche collaborazione in termini di sorveglianza della zona, dirotta gli aficionados allo Chez Vous, «per salvare il divertimento notturno a Lavagna - conclude Minetti - e impiegare buona parte del personale».